

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08592 del 19/06/2017

Proposta n. 11042 del 14/06/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 del servizio di rimozione e smaltimento degli scarti animali provenienti dal comune di Amatrice - € 20.000,00 - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – ATC Service Società Cooperativa a r.l. – CIG 7109611C96.

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 del servizio di rimozione e smaltimento degli scarti animali provenienti dal comune di Amatrice - € 20.000,00 - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – ATC Service Società Cooperativa a r.l. – CIG 7109611C96.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL
SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la Determinazione G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24

agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2 dell’O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022;

RICHIAMATO che le Regioni sono individuate con OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016, articolo 5, quale soggetto responsabile delle attività per la raccolta ed il trasporto delle macerie e per l’allestimento e la gestione dei depositi temporanei delle stesse;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall’art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall’art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all’art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

TENUTO CONTO che, ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016, la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla rimozione;

TENUTO CONTO che sono state affidate le attività di rimozione delle macerie dai centri abitati e dalle aree pubbliche;

ATTESO che nelle fasi dell’emergenza con nota prot. 471922 del 21/9/2016 è stata chiesta la disponibilità alla ditta ATC Service Società Cooperativa a r.l. con sede in comune di Cittaducale (RI) in loc. Case Sparse snc – C.F./P.IVA 00934950577 per il servizio di rimozione e smaltimento delle carni avariate, delle carcasse animali e simili rinvenute nelle macerie e nel corso della rimozione delle stesse;

VALUTATO per le attività necessarie prevedere un importo del servizio pari a € 20.000,00;

ATTESO che per l'affidamento di cui trattasi, ai sensi della l. 136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. 7109611C96;

ATTESO che la medesima ATC Service è intervenuta in più occasioni per l'espletamento del servizio di cui trattasi;

PRESO ATTO che il servizio sarà compensato a misura sulle attività esperite;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente;

SENTITA l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

SENTITA la Centrale Acquisti;

RITENUTO di nominare ai sensi del D.lgs. 50/2016 Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti l'ing. Flaminia Tosini;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

RITENUTO per quanto sopra procedere ad un affidamento ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per il servizio di rimozione e smaltimento delle carni avariate, delle carcasse animali e simili rinvenute nelle macerie e nel corso della rimozione delle stesse, alla ATC Service Società Cooperativa a r.l. con sede in comune di Cittaducale (RI) in loc. Case Sparse snc – C.F./P.IVA 00934950577 provenienti dalla cernita delle macerie nel comune di Amatrice colpito dal sisma del 24 agosto 2016 – CIG 7109611C96

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere ad un affidamento ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per il servizio di rimozione e smaltimento delle carni avariate, delle carcasse animali e simili rinvenute nelle macerie e nel corso della rimozione delle stesse, alla ATC Service Società Cooperativa a r.l. con sede in comune di Cittaducale (RI) in loc. Case Sparse snc – C.F./P.IVA 00934950577 provenienti dalla cernita delle macerie nel comune di Amatrice colpito dal sisma del 24 agosto 2016 – CIG 7109611C96;
2. di dare atto che il servizio, valutato per un importo di € 20.000,00, sarà compensato a misura;
3. di dare atto che il Piano rimozione delle macerie è stato redatto ed è agli atti dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;
4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.
5. che la contabilità sarà redatta a misura sulle pesate effettivamente esperite;

6. che il pagamento delle somme dovute, avverrà a consuntivo, dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite versamento mediante bonifico sul c/c bancario dell'aggiudicatario;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'ing. Flaminia Tosini Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti;
8. di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016, dei dati previsti dal D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) nonché alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo Committente – sezione bandi di gara della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sulla piattaforma della Centrale Acquisti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna